



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Architettura

A.A. 2023/2024

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE - ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE -

Caratteristiche



Classe di Laurea magistrale
in Architettura e ingegneria
edile-architettura
(quinquennale) (LM-4)



2 ANNI



PALERMO



ACCESSO LIBERO



2248

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente, classe LM 4, è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura in conformità a quanto previsto al riguardo dalla direttiva CEE 85/384. Il corso di studi, attraverso gli insegnamenti del manifesto, individua il suo nucleo centrale nel progetto di architettura alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio: esso, che si attua in maniera processuale, e si avvale anche di procedure sue proprie, costituisce strumento di conoscenza e attività esperienziale-scientifica, che ha per oggetto la realtà fisica in vista di una sua modificazione utile e necessaria alla vita e all'abitare dell'uomo e alle esigenze della vita associata.

Il laureato del corso di laurea magistrale in architettura deve essere in grado di progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli delle scienze di piano, e deve possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico naturale e artificiale, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, geografici, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Gli obiettivi formativi sono finalizzati a favorire l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie a un architetto per affrontare le principali sfide attuali e future del progetto, nell'ottica di una trasformazione e gestione dell'ambiente costruito che dia risposte adeguate, consapevoli e sostenibili alla società contemporanea.

Lo studente, a conclusione del biennio di studi e attraverso gli esami di profitto, deve dimostrare di essere in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbana, dell'urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti: deve saper produrre specifici approfondimenti tematici e disciplinari in vista della tesi di laurea.

Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; un'altra parte teorico-pratica della formazione è orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza, che è accertata dal docente responsabile del laboratorio. Per assicurare un'adeguata assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio.

I Laboratori sono: il C.I. Laboratorio di Rilievo e progetto dell'esistente, il Laboratorio di progettazione urbana per la città ecologica il Laboratorio di recupero delle costruzioni e il C.I. Laboratorio di Restauro e Progettazione Architettonica nel costruito; lo studente potrà inoltre scegliere uno tra i due laboratori opzionali previsti: il Laboratorio di Conservazione e consolidamento degli edifici ovvero il Laboratorio di progettazione dell'abitare sostenibile.

I Laboratori possono strutturarsi con moduli e integrare al proprio interno più articolazioni disciplinari. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti. Alcuni segmenti dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'Architettura, dell'Ingegneria civile e dell'Urbanistica, previa

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stage, D=a scelta, F=altre)

stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage). Al secondo anno è specificamente previsto anche lo svolgimento di un'esperienza all'interno del mondo del lavoro con un'attività di tirocinio obbligatorio.

Il Corso di Studio affronterà il progetto di architettura con una particolare attenzione verso le problematiche della modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani e insediativi consolidati, gli interventi di innesto e trasformazione, al loro recupero, restauro e valorizzazione, anche in riferimento agli spazi aperti. Per altro verso, il corso si confronterà con le nuove forme dell'abitare contemporaneo, indagando tale fenomeno complesso dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, dai servizi collettivi ai sistemi diffusi di musealizzazione, verificandolo alle diverse scale di intervento, fino alla definizione dello spazio interno e del dettaglio costruttivo.

Sarà garantito un corretto equilibrio tra aspetti teorici, pratici e applicativi, assumendo come dato progettuale gli indispensabili requisiti di realizzabilità e di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Sbocchi occupazionali

Profilo:

Architetto

Funzioni:

funzioni di elevata qualità e responsabilità nella fase progettuale e nella fase di direzione di cantieri edili, in vari ambiti applicativi: architettonico, dell'architettura degli interni, del restauro, del recupero edilizio, urbanistico e paesaggistico.

Competenze:

- predisposizione di progetti nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico;
- conoscenza e capacità di governo dei processi di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio;
- conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali;
- attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- conoscenza e capacità di conduzione degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica delle opere e delle operazioni di costruzione;
- conoscenza e capacità di gestione degli aspetti tecnico-costruttivi, economici e ambientali delle realizzazioni;
- coordinamento direttivo di altre figure magistrali e degli operatori coinvolti.

Sbocchi:

ambito della libera professione, istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione. Il laureato in Architettura, previo relativo Esame di Stato, può accedere all'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, per la sezione A, settore "Architettura". Tale sezione permette l'esercizio delle professioni di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà: - avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi; - aver dimostrato la conoscenza almeno della lingua Inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo le modalità stabilite dal Manifesto degli Studi. La prova finale (10 cfu) consiste nella presentazione di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori, che ne supportino il carattere di interdisciplinarietà. L'elaborato di tesi deve esprimere capacità di sperimentazione e di originalità e deve portare ad esiti specificamente progettuali, presentati in uno scenario di carattere culturale ampio e innovativo. La tesi potrà essere sviluppata all'interno di un'attività di tirocinio aziendale ed esprimere una proposta progettuale innovativa come esito di una concreta esperienza professionalizzante. Obiettivo della prova finale è la verifica dell'acquisizione da parte dello studente di un solido e personale metodo di approccio alla definizione e alla soluzione di problemi progettuali nell'area disciplinare e nelle tematiche scelte e di una capacità scientifica che possa svilupparsi in specifici percorsi di formazione per la ricerca. La prova finale consiste nella stesura, presentazione in seduta pubblica e discussione di una tesi costituita da un elaborato scritto corredato di rappresentazioni grafiche e multimediali, modelli o prototipi, prodotto dallo studente, sotto la guida di un relatore, avente per oggetto un'attività di ricerca e/o sviluppo di un progetto, anche complesso, con elevate caratteristiche di originalità e rilevanza scientifica e/o applicativa, che sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso. La commissione di laurea è composta da almeno 7 membri. Il punteggio della prova finale sarà espresso in centodecimi con eventuale lode.

| Insegnamenti 1° anno | CFU | Sem. | Val. | SSD | TAF |
|---|-----|------|------|---------|-----|
| 21637 - LABORATORIO DI RECUPERO DELLE COSTRUZIONI <i>Granata(RD)</i> | 6 | 1 | V | ICAR/09 | B |
| 21626 - LABORATORIO DI RILIEVO E PROGETTO DELL'ESISTENTE C.I. | 16 | 1 | V | | |
| - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>Di Benedetto(PO)</i> | 10 | 1 | | ICAR/14 | B |
| - LABORATORIO DI RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DIGITALE <i>Maggio(PO)</i> | 6 | 1 | | ICAR/17 | B |

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

| Insegnamenti 1 ° anno | CFU | Sem. | Val. | SSD | TAF |
|--|-----|------|------|---------|------|
| 22634 - VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO SOSTENIBILE <i>Napoli(PO)</i> | 5 | 1 | V | ICAR/22 | B |
| 19774 - LINGUA INGLESE B2 | 4 | 1 | G | | F |
| 21644 - PROGETTAZIONE URBANA PER LA CITTÀ SOSTENIBILE C.I. | 14 | 2 | V | | |
| - DIRITTO URBANISTICO <i>Amore(PC)</i> | 4 | 1 | | IUS/10 | B |
| - LAB. DI PROGETTAZIONE URBANA PER LA CITTÀ ECOLOGICA <i>Vinci(PA)</i> | 10 | 2 | | ICAR/21 | B |
| 21641 - STORIA DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE <i>Garofalo(PA)</i> | 6 | 2 | V | ICAR/18 | B |
| 21638 - TECNICHE PER IL RECUPERO SOSTENIBILE DELL'ARCHITETTURA <i>Campisi(PA)</i> | 8 | 2 | V | ICAR/10 | B, C |

59

| Insegnamenti 2 ° anno | CFU | Sem. | Val. | SSD | TAF |
|---|-----|------|------|------------|-----|
| 21665 - EFFICIENZA ENERGETICA, ILLUMINAZIONE ED ACUSTICA <i>Bonomolo(RD)</i> | 6 | 1 | V | ING-IND/11 | B |
| 21639 - LAB. DI RESTAURO E PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA NEL COSTRUITO C.I. | 14 | 1 | V | | |
| - LABORATORIO DI PROG. ARCH. NEL CONTESTO URBANO <i>Sbacchi(PO)</i> | 8 | 1 | | ICAR/14 | B |
| - LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO <i>Scaduto(PA)</i> | 6 | 1 | | ICAR/19 | B |
| 13351 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO | 3 | 1 | G | | F |
| 07553 - TIROCINIO | 6 | 1 | G | | S |
| 05917 - PROVA FINALE | 10 | 2 | G | | E |
| Gruppo di attiv. form. opzionali | 10 | | | | C |
| Attiv. form. a scelta dello studente | 12 | | | | D |

61

GRUPPI DI ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI

| Gruppo di attiv. form. opzionali | CFU | Sem. | Val. | SSD | TAF |
|--|-----|------|------|---------|-----|
| 21630 - LAB. DI CONSERVAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI C.I. | 10 | 2 | V | | |
| - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI <i>Cucchiara(PA)</i> | 5 | 2 | V | ICAR/09 | C |
| - DIAGNOSTICA E TERAPIE D'INTERVENTO <i>Ventimiglia(PA)</i> | 5 | 2 | V | ICAR/19 | C |
| 21666 - LAB. DI PROGETTAZIONE DELL'ABITARE SOSTENIBILE C.I. | 10 | 2 | V | | |
| - LAB. DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI E CONDIVISI | 5 | 2 | V | ICAR/14 | C |
| - LAB. DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI MINIMI | 5 | 2 | V | ICAR/16 | C |

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)